

Razzismo

Episodio di razzismo in Algeria. Due giocatori del Mali, del Mouloudia di Algeri (squadra allenata dall'italiano Enrico Fabbro) sono stati insultati dai tifosi del Bejaia (230 km a est di Algeri, in Cabilia), al termine di una partita. Contro di loro ululati e versi delle scimmie



Rugby 14,00 SkySport2



Vela 21,50 Eurosport

IN TV

■ **9,45 Eurosport**
Sci, prove discesa libera d.
■ **9,45 SkySport2**
Basket, Napoli-Teramo
■ **11,15 Sport Italia**
Calcio, Brasile-Portogallo
■ **14,00 SkySport2**
Rugby, Blues-Crusaders
■ **15,45 SkySport2**
Volley, Modena-Macerata
■ **16,00 Eurosport**
Salto con gli sci, Hs 140
■ **16,00 Sport Italia**
Basket, Siena-Salonicco

■ **17,45 SkySport2**
Basket, Varese-Bologna
■ **18,14 Rai2**
Rai TG Sport
■ **20,15 Eurosport**
Golf, Us Pga Tour
■ **20,30 SkySport2**
Nfl, Chicago-Indianapolis
■ **21,50 Eurosport**
Vela, Sydney Hobart
■ **22,30 SkySport2**
Rugby, Western F.-Highl.
■ **23,00 SkySport1**
Zona Champions League

Staudacher supergigante, l'Italia trionfa ad Aare

Mondiali, l'azzurro vince a sorpresa. Due anni fa il trapianto della cornea. Dedica a Raciti

di Alessandro Ferrucci

CI HA MESSO UN PO' A CAPIRE che il sogno si è realizzato, che è lui, Patrick Staudacher, il campione del mondo di Supergigante ad Aare 2007. E appena ne ha preso coscienza il primo pensiero è andato a Filippo Raciti: «Io sono un carabinieri e come tale de-

dico il mio oro al collega poliziotto, ucciso mentre faceva il suo dovere. Soprattutto, lo dedico alla sua famiglia alla quale mi sento molto vicino». Un traguardo incredibile se comparato ai precedenti risultati del ventiseienne azzurro che vanta come miglior risultato terzo posto nella discesa della combinata olimpica a Salt Lake e un quinto nella libera di Bormio del 28 dicembre scorso. Poi tanti infortuni e malattie che ne hanno minato la carriera. A partire da un problema all'occhio destro (il cheratocono) che l'ha costretto, nel 2005, a subire un trapianto di cornea. In seguito la situazione è migliorata, ma i medici dicono che è all'80% del suo potenziale. Poi nella caduta di una settimana fa i punti si sono strappati e ha dovuto trovare un altro accorgimento d'emergenza per correre vedendoci chiaro. E c'è riuscito suggellando il tutto con una prova perfetta che ha messo in riga campioni di «razza» come l'austriaco Fritz Strobl (secondo a 32 centesimi) e lo svizzero Bruno Kernren (terzo a 62"). «Non ho sbagliato nulla - ha dichiarato il neo-campione del mondo -. La neve era aggressiva ma non ho avuto problemi. Mi sembra di vivere un sogno, partire con il pettorale numero 12 in questo genere di gare è vantaggioso, però sono contento perché ho saputo cosa fare in ogni tratto del tracciato. Penso che impiegherò parecchio tempo per render-

mi conto della portata della mia impresa. Per me tutto questo è un sogno». E lo stupore ha accompagnato anche tutti coloro che sono scesi dopo di lui. Perché Patrick ha sciato con una tale scioltezza da non far rendere conto (quasi) a nessuno dell'impresa che stava compiendo; la sensazione è stata quella di un atleta perfettamente a suo agio su una pista ghiacciata dai meno 15 gradi che si sono improvvisamente abbattuti su Aare. Così è riuscito a pennellare le curve con linee perfette senza perdere mai velocità e senza mai andare fuori giri come il suo compagno di squadra Fill. Il tutto nonostante un fisico possente di 94 kg per 194 cm. «È un successo meraviglioso. Tutti noi siamo quasi increduli, ma penso che Patrick abbia veramente meritato la vittoria. È un atleta creato e cresciuto all'interno della squadra, è un grande e ha anche tanti doti dal punto di vista umano, ha sofferto tanto». Sono le parole commosse del tecnico azzurro Flavio Roda. E come lui tutti gli altri che seguono da anni le prove di Patrick.



SuperG donne

Vince la Paerson Male le italiane

È di Anja Paerson l'oro nel SuperG femminile ai Mondiali di sci alpino di Aare. La svedese, che conferma così il titolo iridato conquistato due anni fa ai Mondiali di Bormio, ha chiuso la sua prova con il tempo di 1'18"85 davanti alla statunitense Lindsey Kildow, argento in 1'19"17, e all'austriaca Renate Goetschl, bronzo in 1'19"38. Giornata invece da dimenticare per le atlete azzurre: Nadia Fanchini e Lucia Recchia non hanno terminato la gara; mentre La migliore è stata l'esordiente Johanna Schnarf (diciassettesima). Per la Paerson, idolo di casa, è la quinta medaglia d'oro in carriera ai Mondiali.

BREVI

Milan

Ronaldo, gol da 30 metri in allenamento

Un destro da 30 metri e per Ronaldo sono arrivati i primi applausi a Milano: il sito del Milan lo definisce «un gol da Fenomeno» arrivato al termine di un allenamento svolto interamente con il resto della squadra.

Premier League

Il Liverpool venduto agli americani

Il Board del Liverpool conferma di aver accettato l'offerta di 260 mln di euro degli americani George Gillet e Tom Hicks.

Basket /1

Brandon Brown al Siviglia Wear Teramo

Il Siviglia Wear Teramo ha ingaggiato lo statunitense Brandon Brown. Nella scorsa stagione ha militato nel Campionato Italiano disputando 34 partite con l'Air Avellino.

Basket /2

Joey Beard torna a Reggio Emilia

La Bipop Carire ha ufficializzato il ritorno in biancorosso di Joey Beard, che nella scorsa stagione di A1 guidò la compagine reggiana. Beard, americano con passaporto italiano, è in forza alla Benetton Treviso.

COMMENTI L'entusiasmo di Rocca e Tomba. Sullo sfondo una federazione commissariata

«Una gara impressionante»

Applausi, commozione, incredulità: la vittoria di Staudacher è il classico cocktail di emozioni riservato solo alle occasioni speciali: «Ho appena sentito Patrick al telefono: è fuori di sé. Non si è ancora del tutto reso conto di quello che è successo», racconta il fratello: «Sono qui con noi - prosegue Armin - anche gli alunni della scuola elementare di Fleres. È una grande festa, non riusciamo a contenere la nostra gioia. Quando ho visto scendere Patrick ho subito capito che stava facendo una bellissima gara. Pensavo che potesse arrivare terzo o al massimo secondo. Quando però poi un concorrente dopo

l'altro si è piazzato dietro a lui ho capito che ce la poteva fare». Diplomatico, ma felice, Giorgio Rocca che scenderà in pista il 17 per lo slalom: «Onestamente la vittoria di Patrick è stata una sorpresa, perché tutti più o meno ci aspettavamo un bel risultato di Peter Fill. Sono davvero contento per lui. L'anno scorso ha avuto un sacco di problemi agli occhi che lo hanno penalizzato. È un ottimo risultato anche per tutta la squadra, dimostra che nonostante i problemi della federazione, noi ci siamo». Problemi che arrivano da una Federazione Commissariata dopo le dimissioni (irrevocabili) del presidente Gaetano Coppi: situazione che da più

parti ha fatto pensare a una certa analogia con la vittoria in Germania della Nazionale di calcio. E l'analogia torna anche con Max Bardone, ieri 16': «Ora possiamo cantare anche noi la canzoncina dei campioni del mondo. Sono felice per Patrick, si è meritato e guadagnato questa medaglia e ha fatto una gara impressionante». Infine, i complimenti, arrivano da Alberto Tomba: «Bravissimo Patrick perché è venuto giù leggero come bisognava fare. Sono contento per lui e per l'Italia: era ora che arrivasse questo oro perché è il primo dopo i due conquistati da me ai Mondiali del 1996 in Sierra Nevada». **al.fer.**

IL CASO Secondo un giornale locale la traversa è alta cinque centimetri meno di quanto previsto dal regolamento

L'Amburgo segna pochi gol? La colpa è... delle porte

di Francesco Caremani

Un po' di ripasso di regole del calcio, che di questi tempi non guasta mai: la distanza che separa i due pali della porta è di m 7,32 ed il bordo inferiore della sbarra trasversale è situato a m 2,44 dal suolo. Beh, che c'è di strano, così è stabilito e così è in tutto il mondo e in tutti i campi di calcio meno che allo stadio di Amburgo, l'AOL Arena. Secondo il giornale «Hamburger Abendblatt», infatti, i pali sarebbero alti solo 2,39 centimetri, quindi 5 meno di quelli previsti dal regolamento. Sarà per questo che la squadra che da pochi giorni Felix Magath ha ereditato da Thomas Doll in

casa non ha ancora vinto una partita e segnato solamente 7 gol, il peggior attacco interno di tutta la Bundesliga? Secondo i cronisti pignoli e attenti che avrebbero realizzato lo scopo evidentemente sì, evidentemente non è colpa di una squadra allo sbando, ultima in classifica, che era partita con ben altri traguardi, che ha cacciato Doll appena Magath è stato a sua volta cacciato dal Bayern Monaco, no, è solo colpa delle porte dell'AOL Arena più basse del previsto, e il fatto è oltremodo divertente se si riflette che lo stadio nuovo di zecca grazie ai munifi-

co sponsor che gli dà il nome è stato uno dei teatri tanto decantati degli ultimi Mondiali di calcio. Intanto l'Amburgo è ultimo in classifica con 15 punti in 20 partite, ha perso l'ultimo match a Berlino contro l'Hertha passando dallo 0-1 al 2-1, ha segnato in tutto 19 gol, quarto peggior attacco della Bundesliga, e ha vinto una sola volta, fuori casa, pareggiandone 12 e perdendone 7. Curiosamente con 26 gol subiti ha una delle migliori difese del campionato, avendone presi solo 9 tra le mura amiche, evidentemente, ma sembra che nessuno ci abbia ancora riflettuto, le porte erano più basse anche per gli avversari. «Verificheremo le misure» ha det-

to Joern Wolf portavoce del club «Se le porte sono davvero più piccole le cambieremo prima del prossimo match». L'impressione, però, è che per risalire la classifica all'Amburgo servirà qualcosa di più drastico che alzare le porte dell'AOL Arena e chissà cosa starà pensando in queste ore «Napoleone» Blatter, l'immaginario presidente della Fifa, che tra le tante idee per rendere il football più spettacolare e avvincente aveva previsto anche l'allargamento delle porte, quasi a voler sottolineare la resa del calcio moderno allo scarso talento in circolazione, per cui sempre meno giocatori sono capaci di prendere lo specchio della porta e segnare, il ge-

sto che in assoluto racchiude in sé tutto il senso, se ne ha ancora uno, di questo sport. Per restare alle misure dovete sapere che un campo può essere largo da 45 a 90 metri e lungo da 90 a 120, nelle gare internazionali da 64 a 75 e da 100 a 110. Eppure chissà quanti di voi avranno fatto caso al Camp Nou di Barcellona, certamente più largo dei campi in cui sono abituate a giocare le squadre italiane, spesso in sofferenza sulle fasce quando scendono in terra catalana, tant'è... Ma se l'Amburgo dovesse retrocedere con Magath in panchina, colpa delle porte più basse o meno, nessun juventino avrebbe di che lamentarsi.

ESTRAZIONE DEL LOTTO ■ martedì 6 febbraio

NAZIONALE	52	49	29	47	66
BARI	85	89	31	27	61
CAGLIARI	83	87	43	6	73
FIRENZE	35	30	19	55	82
GENOVA	79	17	20	68	45
MILANO	62	11	32	69	27
NAPOLI	39	33	6	56	9
PALERMO	54	29	15	40	39
ROMA	21	31	86	49	3
TORINO	86	77	29	5	75
VENEZIA	71	23	21	59	1

I NUMERI DEL SUPERENALOTTO

21 35 39 54 62 85 71 SuperStar 52

Montepremi 3.298.466,73

Nessun 6	Jackpot	€	9.593.373,57	5 + stella	€	-
Nessun 5+1	€	-	4 + stella	€	60.633,00	
Vincono con punti 5	€	47.120,96	3 + stella	€	1.445,00	
Vincono con punti 4	€	606,33	2 + stella	€	100,00	
Vincono con punti 3	€	14,45	1 + stella	€	10,00	
			0 + stella	€	5,00	